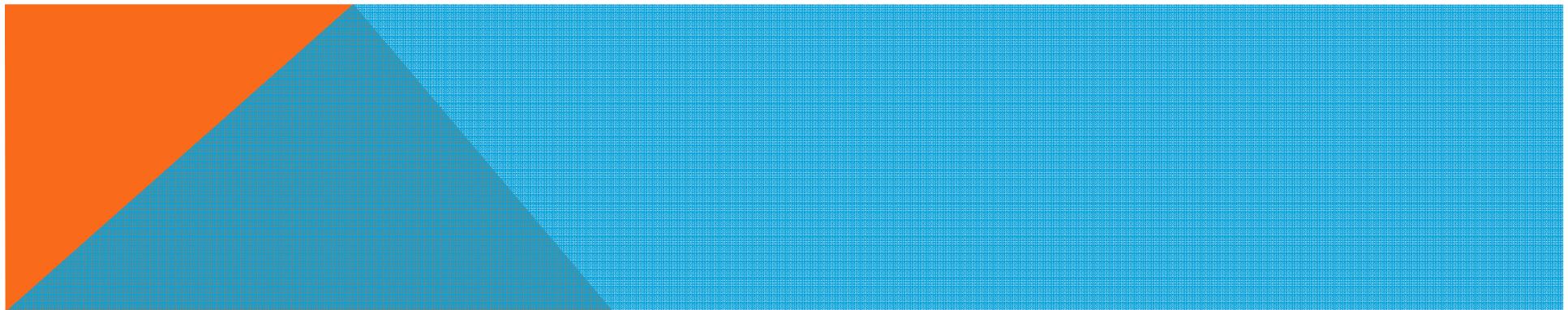


IL RUOLO DELL'INAIL NEL SISTEMA DELLA PREVENZIONE

INAIL
A LAVORO CON TE

*Dott. Massimo Innocenti –Direttore della Sede INAIL di Reggio Emilia
Reggio Emilia 17 aprile 2015 – Convegno Progetto Coperture Sicure*



IL MONDO INAIL

PREVIENE, ASSICURA,
GARANTISCE, PROTEGGE

INAIL



pericololumm.it

Sosteniamo la cultura della prevenzione per ridurre gli infortuni sul lavoro. Assicuriamo i lavoratori che svolgono attività rischiose. Garantiamo prestazioni economiche, sanitarie, cure riabilitative e assistenza per il reinserimento lavorativo e sociale. Realizziamo attività di ricerca scientifica per proteggere la salute e migliorare la sicurezza dei lavoratori.

Inail, la persona al centro del nostro impegno.

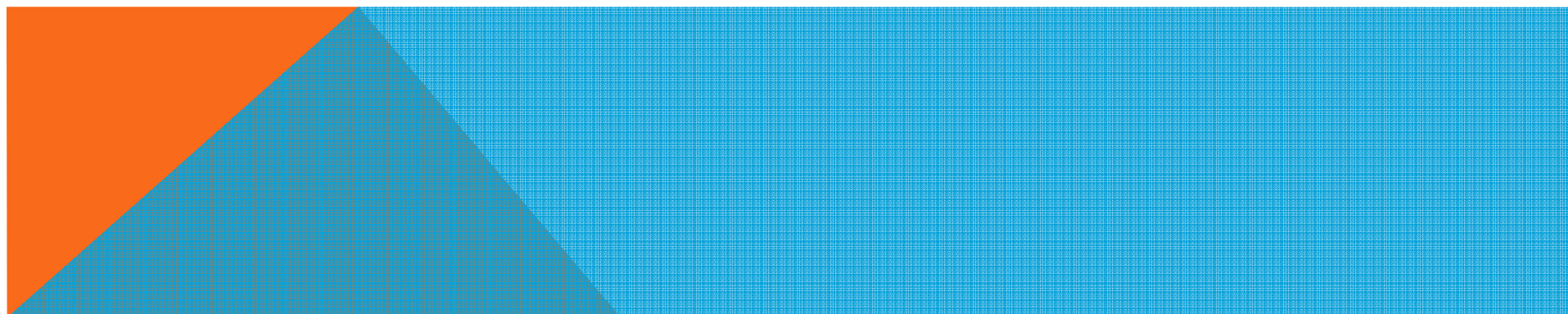
Per saperne di più vai su www.inail.it

INAIL
A LAVORO CON TE

MISSION AZIENDALE



L'Inail garantisce al lavoratore una tutela integrale, attraverso l'assicurazione, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, il reinserimento nella vita lavorativa e di relazione. La sicurezza sul lavoro è oggi punto focale della mission aziendale orientata a realizzare le condizioni necessarie per svolgere i compiti affidatigli dal legislatore con il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., nell'ambito di un sistema di interazioni con le Istituzioni e con le Parti Sociali. Tali logiche sono oggi consolidate con l'integrazione di ruoli e competenze dell'ISPEL e dell'IPSEMA.

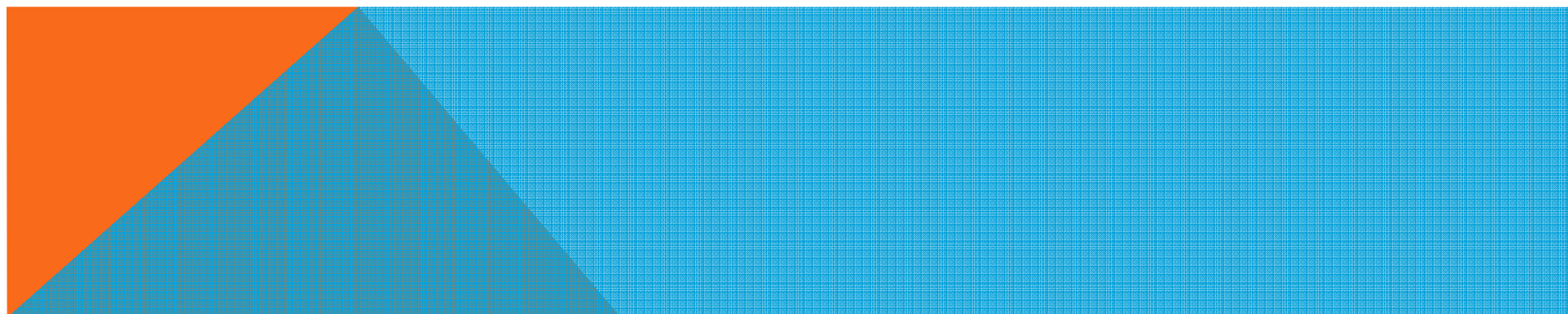


RUOLO DELL'INAIL NELLA PREVENZIONE

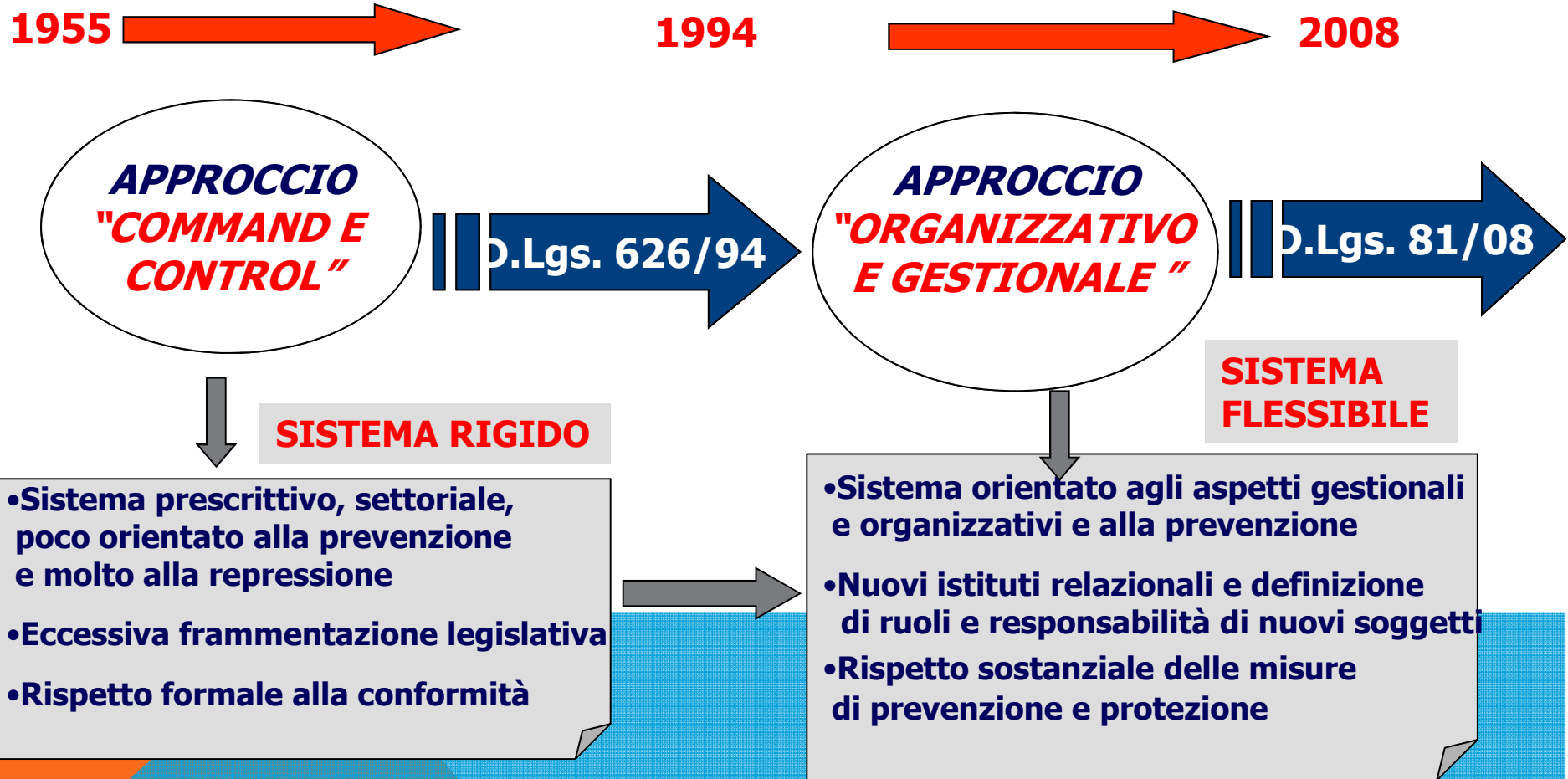


L'Inail è al centro di un **modello partecipativo** che coinvolge le istituzioni, le parti sociali, gli altri enti e organismi operanti nel settore, opera per favorire una significativa riduzione del costo umano ed economico che gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali hanno per i singoli lavoratori, per le imprese e per il sistema produttivo del Paese.

Per contribuire alla riduzione degli infortuni e per far crescere nel Paese una vera e propria cultura della sicurezza, l'Istituto realizza e promuove la costante evoluzione di un sistema integrato di tutela del lavoratore e di sostegno alle imprese capace di offrire strumenti mirati e accessibili a tutti.



L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA

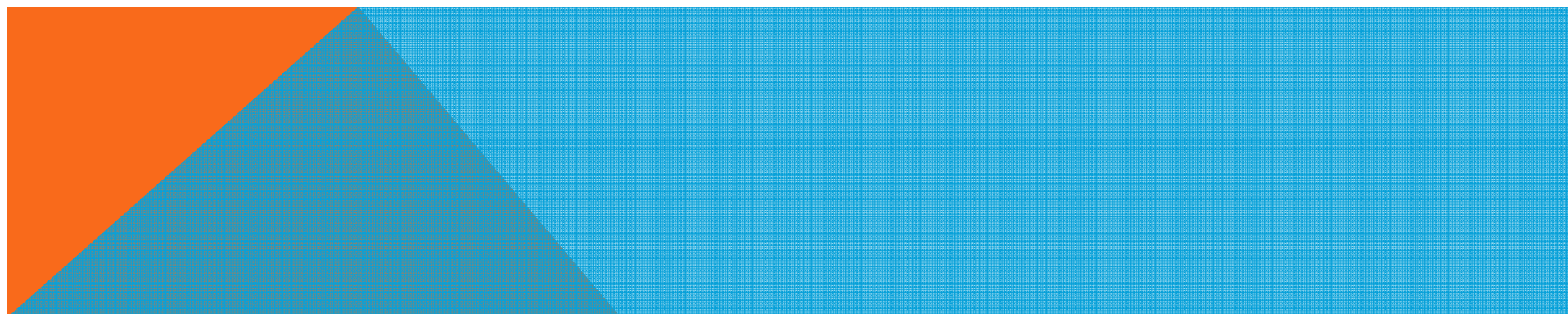


SISTEMI ORGANIZZATIVI PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI



Il processo culturale e normativo degli ultimi decenni ha portato alla consapevolezza che la maggior parte di infortuni e malattie professionali ha una causa, o almeno una concausa, organizzativa. Fare prevenzione in azienda significa quindi **dotarsi di una organizzazione** che consenta una agevole ma efficace gestione degli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro.

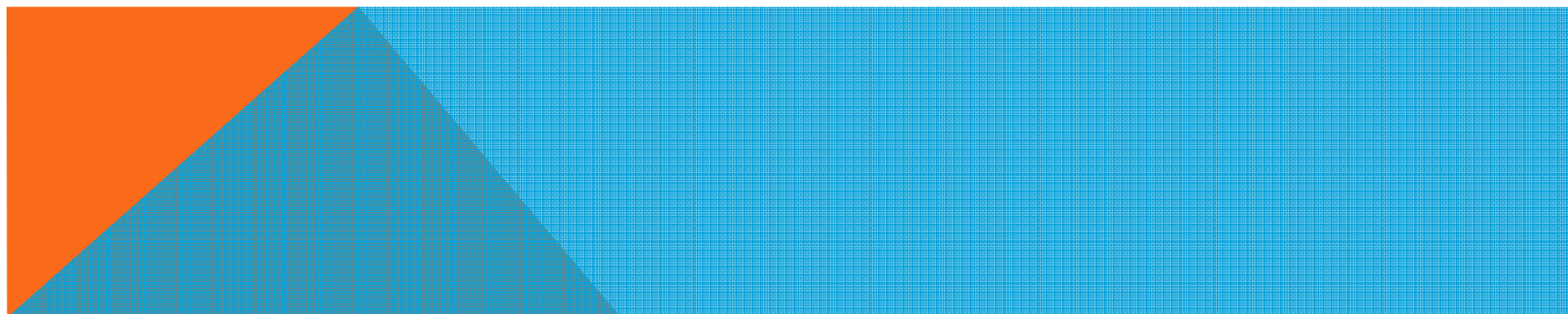
Nascono da questa necessità i “sistemi di gestione della salute e sicurezza (SGSL)”. Si tratta di **sistemi organizzativi che integrano obiettivi e politiche** per la salute e sicurezza nella progettazione e gestione di sistemi di lavoro e produzione di beni o servizi.



Adottare efficacemente un SGSL:



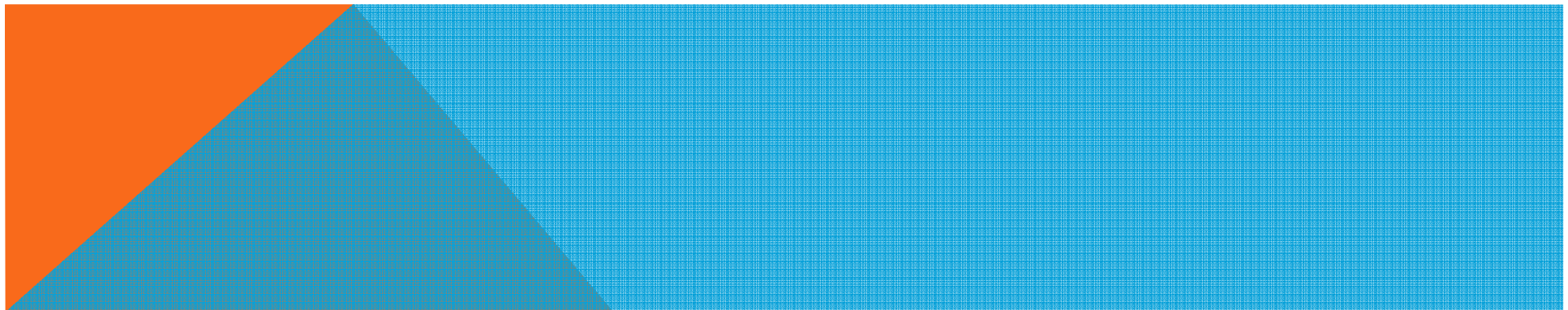
- consente la riduzione di infortuni e malattie professionali recentemente confermata da un recente studio dell'INAIL e quindi la riduzione dei costi dovuti alla mancata sicurezza;
- consente di accedere alla richiesta di riduzione del tasso di premio da corrispondere all'INAIL;
- come previsto dall'articolo 30 del Decreto Legislativo numero 81/2008 ha efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni di cui al Decreto Legislativo numero 231/01.



BUONE PRASSI

Le buone prassi sono **soluzioni organizzative o procedurali** coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro (articolo 2, lettera V) Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

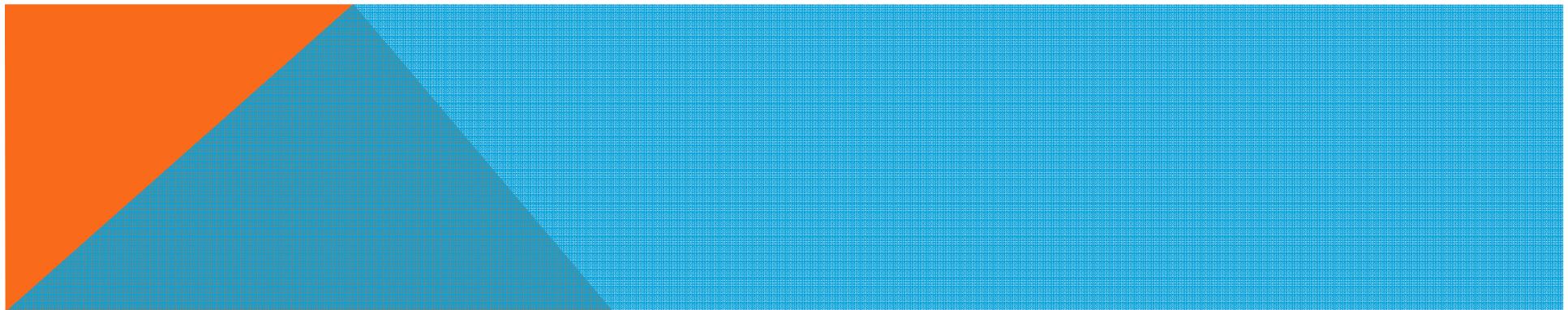
Le buone prassi sono validate dalla Commissione Consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro (articolo 6, Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni) istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.



BENEFICI INAIL per l'ADOZIONE DI BUONE PRASSI E dei sistemi di SGSL



Le aziende che adottano un sistema di SGSL o che realizzano buone prassi o che adottano interventi migliorativi coerenti con le buone prassi, validate dalla predetta Commissione e pubblicate sul sito internet del Ministero del lavoro, possono accedere alla **riduzione del tasso di premio INAIL dopo il primo biennio di attività** utilizzando il relativo modulo di domanda, secondo le indicazioni riportate sul sito internet dell'INAIL.

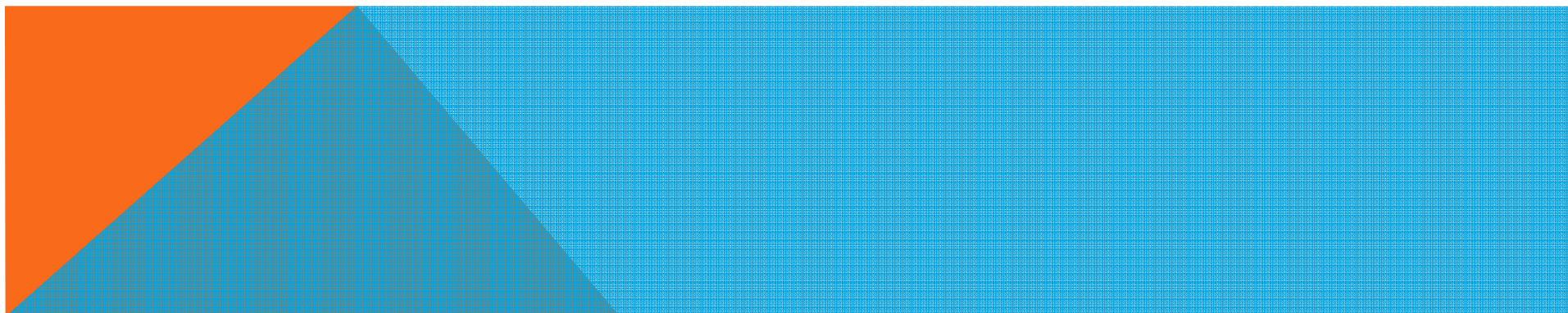


INCENTIVI ECONOMICI INAIL ALLE AZIENDE «VIRTUOSE» SOTTO IL PROFILO DELLA PREVENZIONE E SICUREZZA

L'INAIL sostiene la realizzazione di interventi di miglioramento della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, di vita e di studio con agevolazioni tariffarie, finanziamenti, borse di studio ed altre iniziative.

I finanziamenti sono erogati alle imprese per la realizzazione di progetti volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori

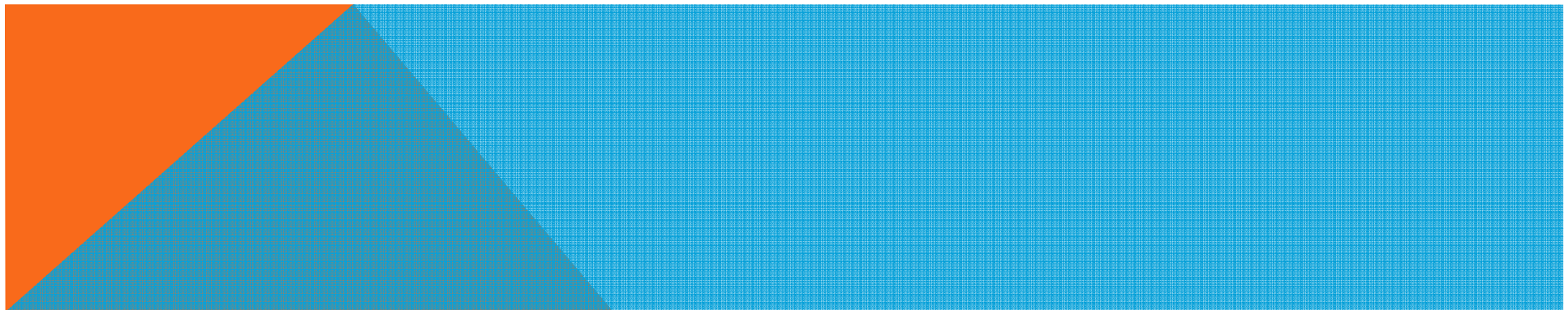
Le agevolazioni tariffarie sono rivolte alle aziende che secondo specifiche modalità di partecipazione possono ottenere la riduzione del tasso attuando interventi significativi nella prevenzione degli infortuni nel luogo di lavoro.



Finanziamenti INAAIL

Sono previsti **incentivi alle imprese** per realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'Inail finanzia in conto capitale progetti di investimento e di adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

I contributi Inail **sono destinati** alle imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura.



D.LGS. 81/2008: INAIL E ATTIVITA' PROMOZIONALI (ART.11)

INAIL
A LAVORO CON TE

Art.11, comma 5

“L'INAIL finanzia con risorse proprie, anche nell'ambito della bilateralità e di protocolli con le parti sociali e le associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro:

- progetti di **investimento e formazione** in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese
- e progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di **responsabilità sociale delle imprese.**

D.LGS. 81/2008: INAIL E ATTIVITA' PROMOZIONALI (ART.11)

INAIL
A LAVORO CON TE

Art.11, comma 1

Finanziamento da parte dell'INAIL e previo trasferimento delle risorse da parte del Ministero del lavoro, di :

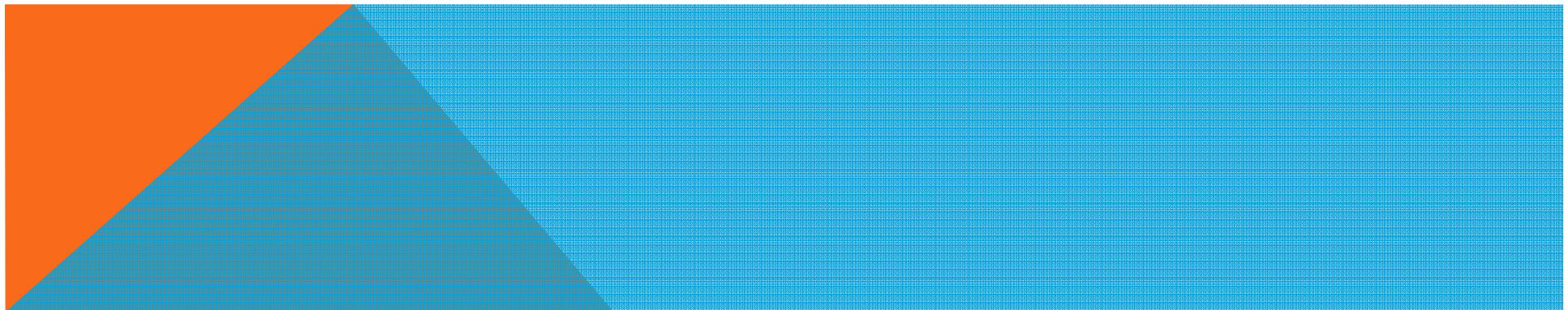
- a) progetti di investimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro da parte delle piccole, medie e micro imprese
- b) progetti formativi specificamente dedicati alle PMMI
- c) da parte del Ministero pubblica Istruzione, finanziamento delle attività delle scuole e delle Università

INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA SICUREZZA



Finanziamento di interventi per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro (Bando ISI):

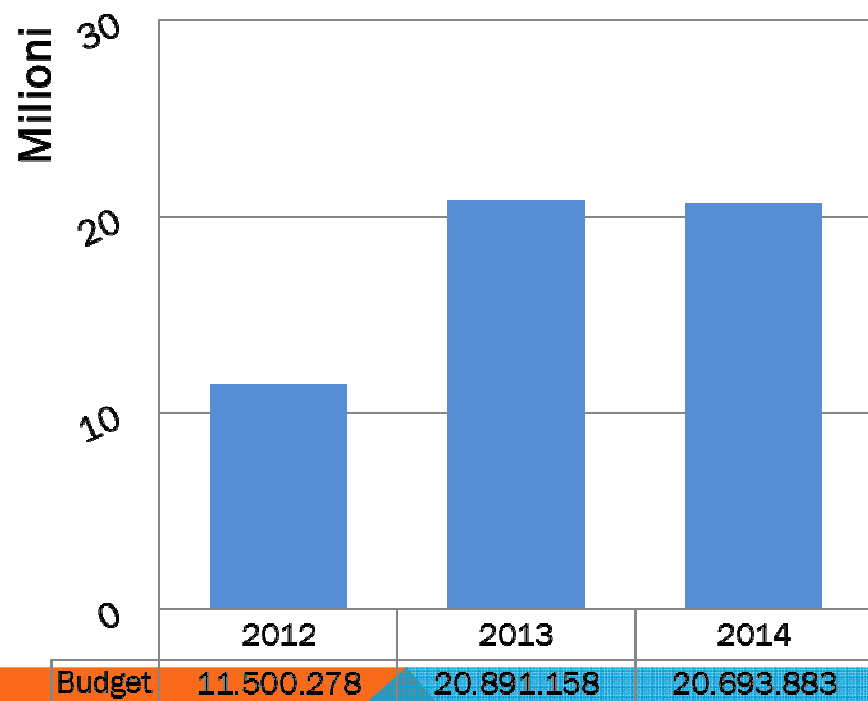
- Progetti di investimento**
- Adozione di modelli organizzativi e di gestione**



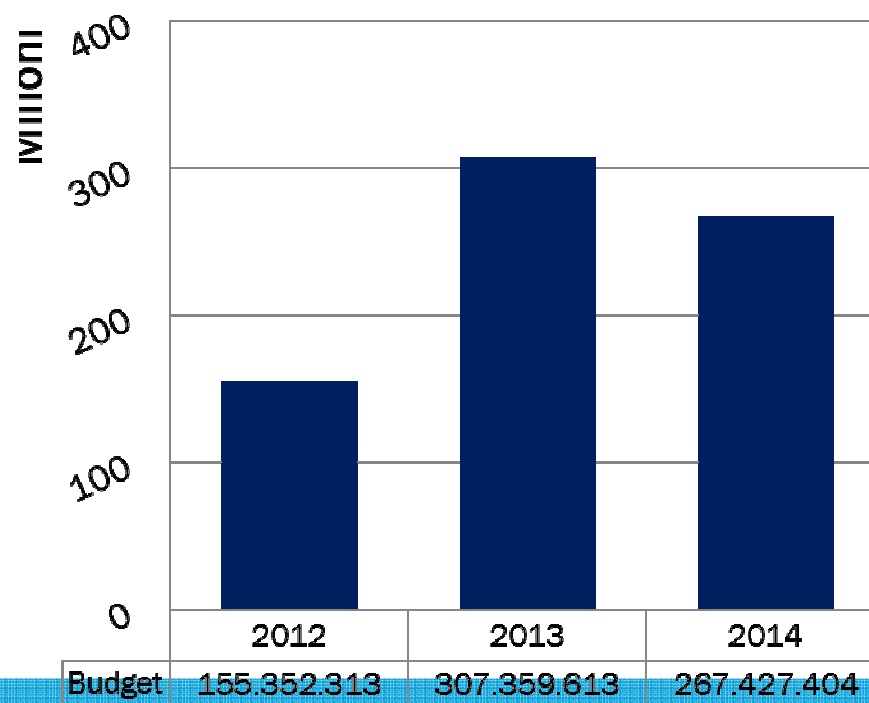
FINANZIAMENTI TRIENNIO 2012-2014



Emilia Romagna



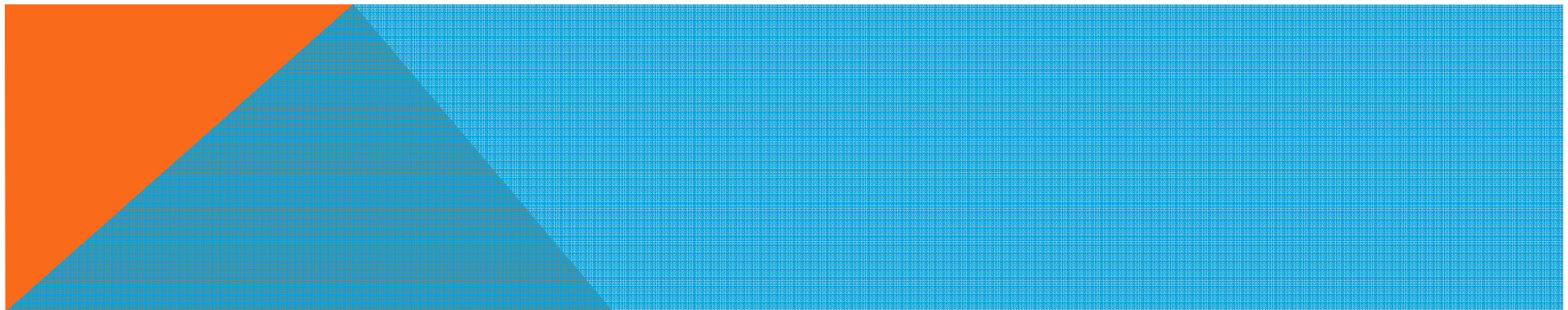
Italia



FINANZIAMENTI FIPIT



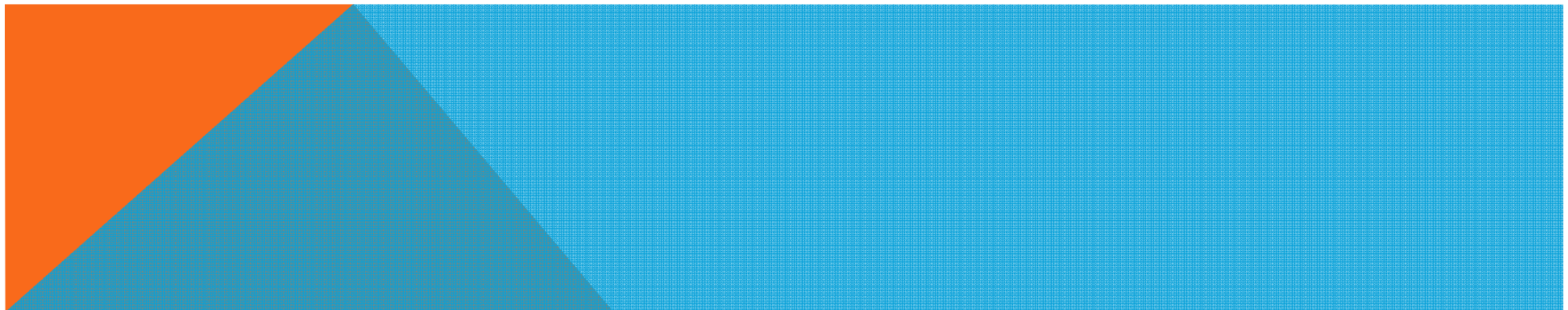
- **Da quest'anno ai finanziamenti (ISI) per interventi di investimento e adozione di modelli organizzativi e gestionali si aggiungono i finanziamenti per interventi di innovazione tecnologica.**
- **Settori: Agricoltura, edilizia, lavorazione materiali lapidei.**



BUDGET FIPIT 2015



Emilia Romagna	1.627.545
Italia	30.000.000



Agevolazioni tariffarie

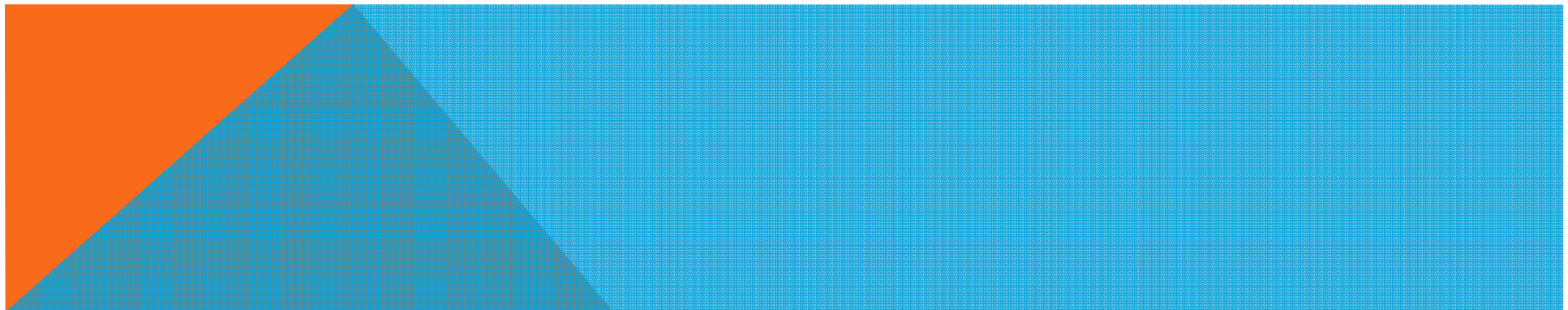


L'incentivazione economica alle imprese si realizza anche con lo **strumento della riduzione del tasso di premio INAIL.**

Le imprese possono ridurre:

i **costi indiretti** con la diminuzione della probabilità di accadimento degli infortuni sul lavoro

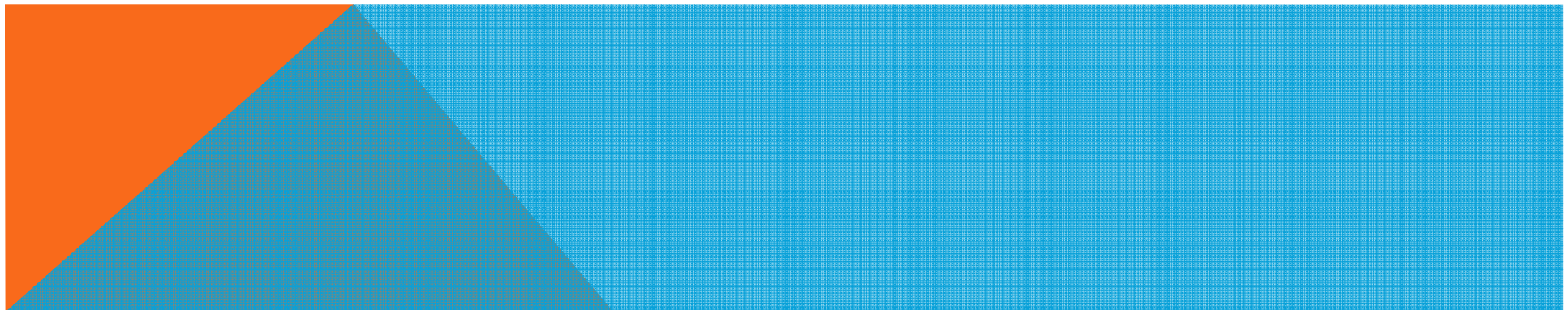
i **costi diretti** presentando la domanda di riduzione del tasso medio o applicato del premio da corrispondere all'INAIL.



OT 20 - 24 MAT:

La riduzione del tasso medio o applicato del premio INAIL **può essere richiesta** (Decreto Ministeriale 12/12/2000 come modificato dal Decreto Ministeriale 3/12/2010):

- nel primo biennio di attività (articolo 20, modalità di applicazione delle tariffe – MAT) dalle imprese in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro;
- dopo il primo biennio di attività per prevenzione (articolo 24, modalità di applicazione delle tariffe – MAT) dalle aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

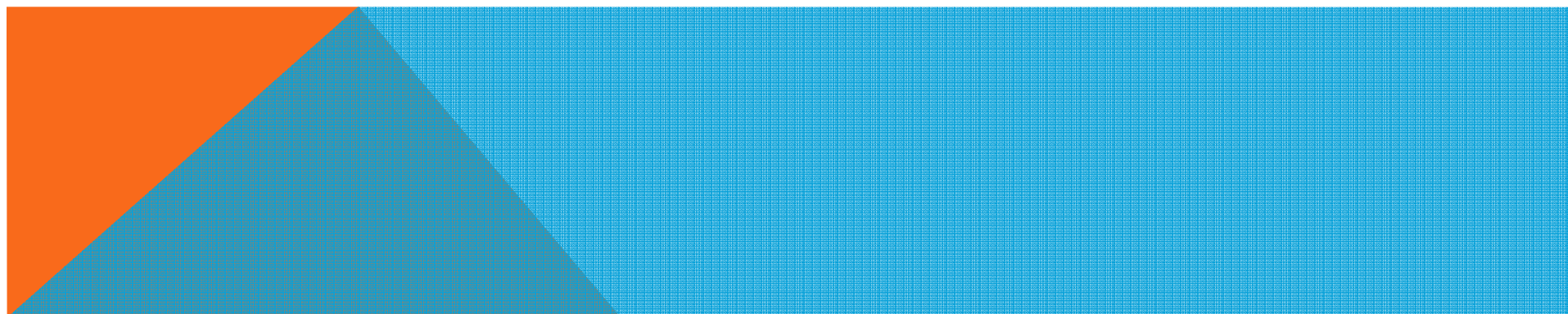


LA CULTURA DELLA PREVENZIONE

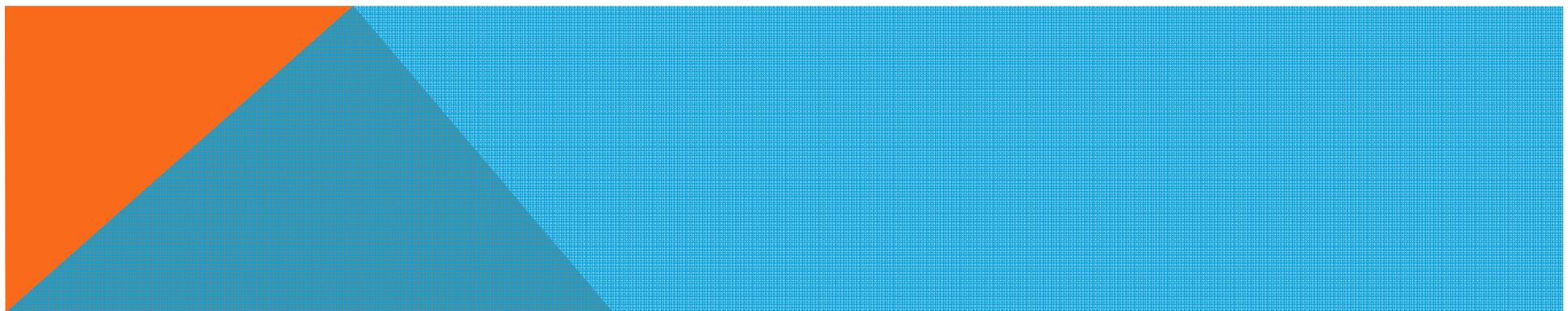


Per contribuire alla riduzione degli infortuni, l'Inail è protagonista attiva nella diffusione della cultura della prevenzione attraverso **progetti per l'informazione e la formazione** in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita rivolti a lavoratori italiani e stranieri, datori di lavoro, studenti e operatori della scuola.

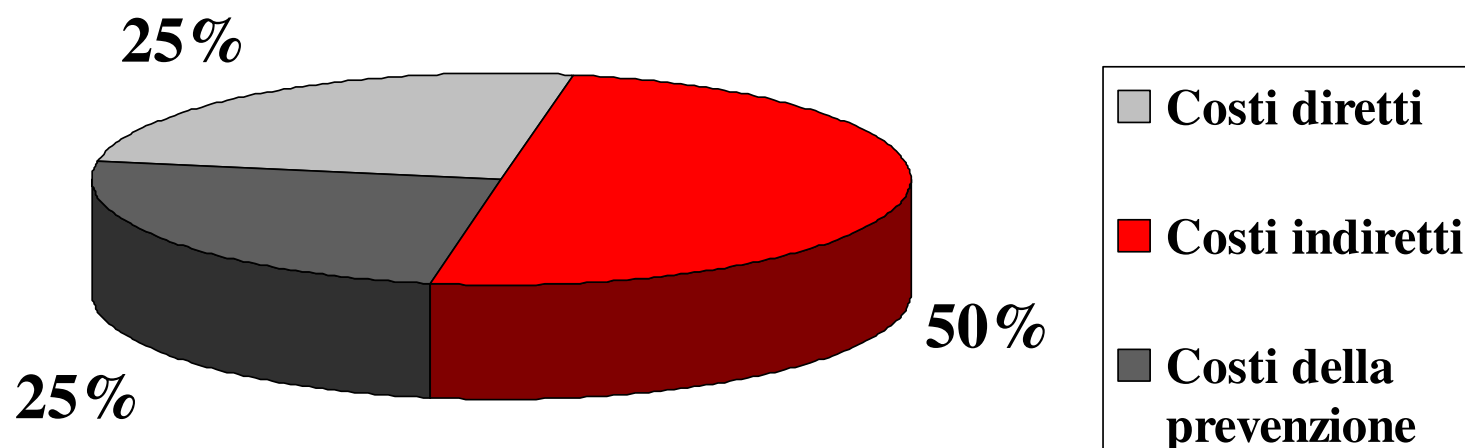
Nel corso del tempo l'Inail ha promosso e organizzato, in collaborazione con ministeri, parti sociali, amministrazioni e altri enti pubblici, numerose iniziative per comunicare i valori e i diritti della sicurezza e per aumentare la consapevolezza dei corretti comportamenti da tenere all'interno di imprese, scuole, ambienti domestici e del tempo libero.



Sicurezza: costo o investimento?



Il costo globale del fenomeno infortunistico è stimato in 41 miliardi annui

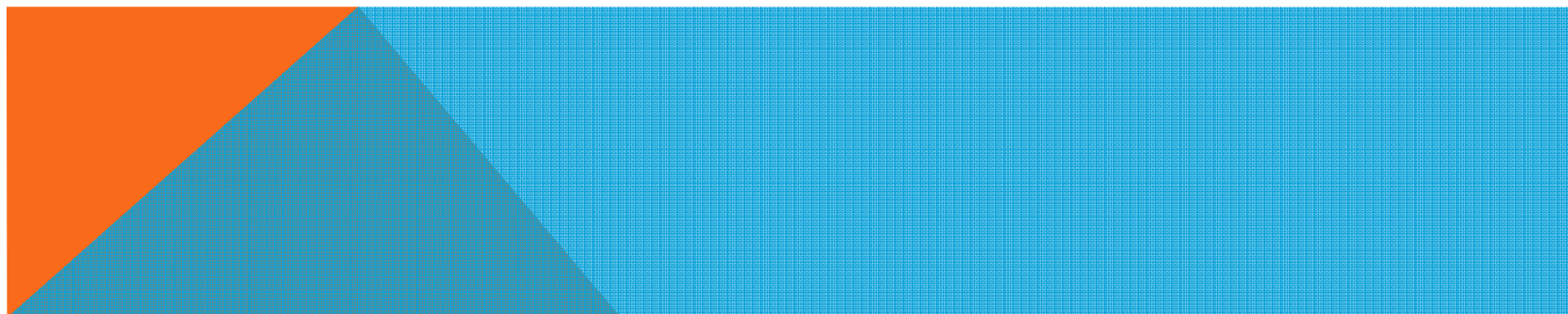


- Numero di infortuni con prognosi > 3 giorni: circa **2500** al giorno (3-4 mortali)
- MP denunciate: circa **95** al giorno
- Giornate lavorative perse per infortuni e M.P. : circa **16.500.000**
- Costi diretti INAAIL per indennizzi, rendite, ecc: circa **ca. 6,2 mld. €**

Costi diretti



- Spese ospedaliere, consulti medici, riabilitazione medicinali per la cura;
- Integrazione dei salari per la quota non coperta da assicurazioni;
- Danni subiti dai mezzi di produzione (macchinari, attrezzature, edifici, veicoli);
- Valore della produzione per le interruzioni causate all'incidente;
- Sanzioni varie ed azioni di rivalsa;



Costi indiretti

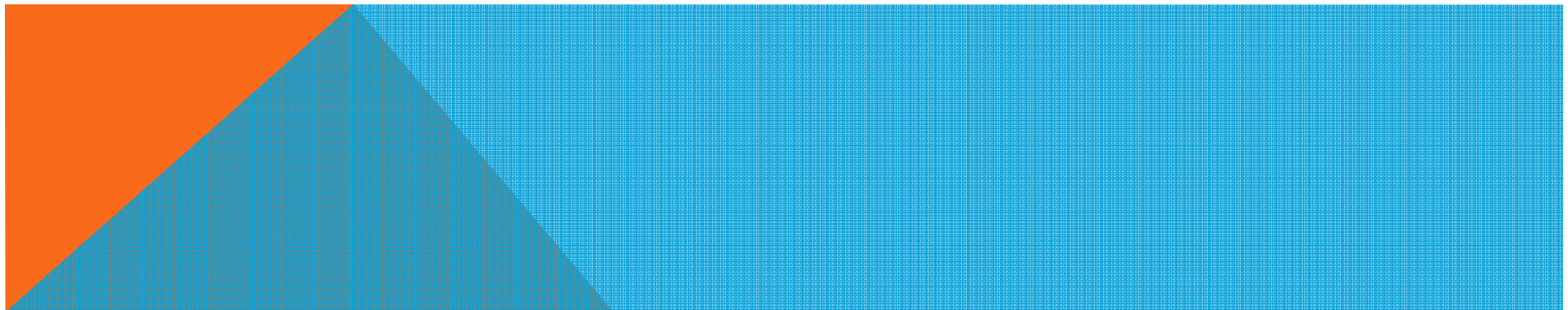


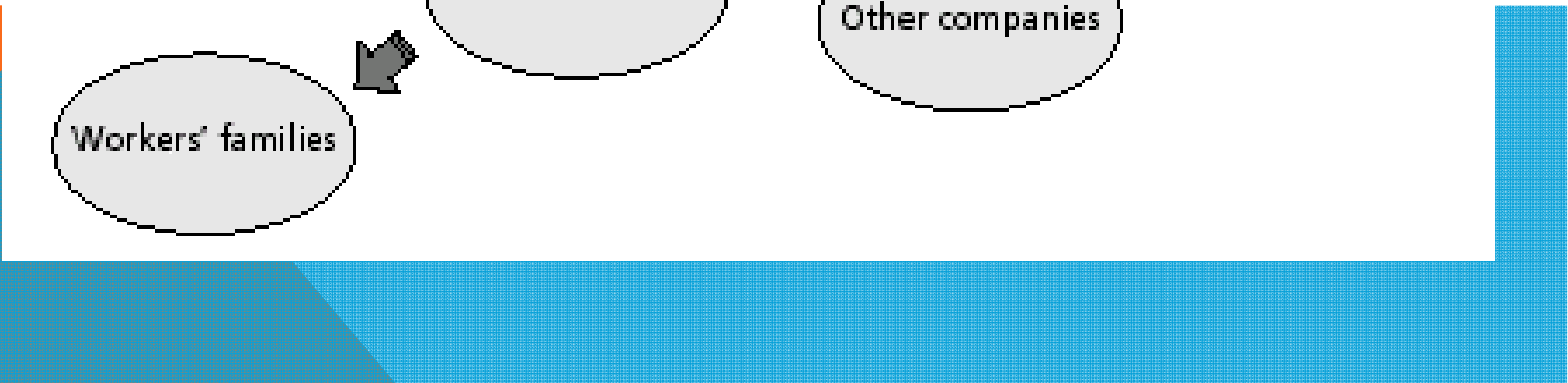
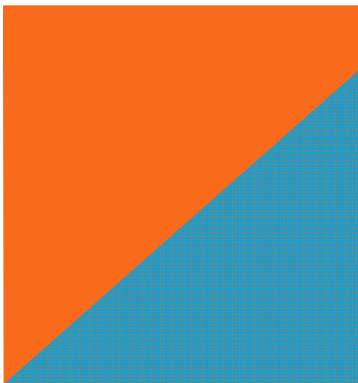
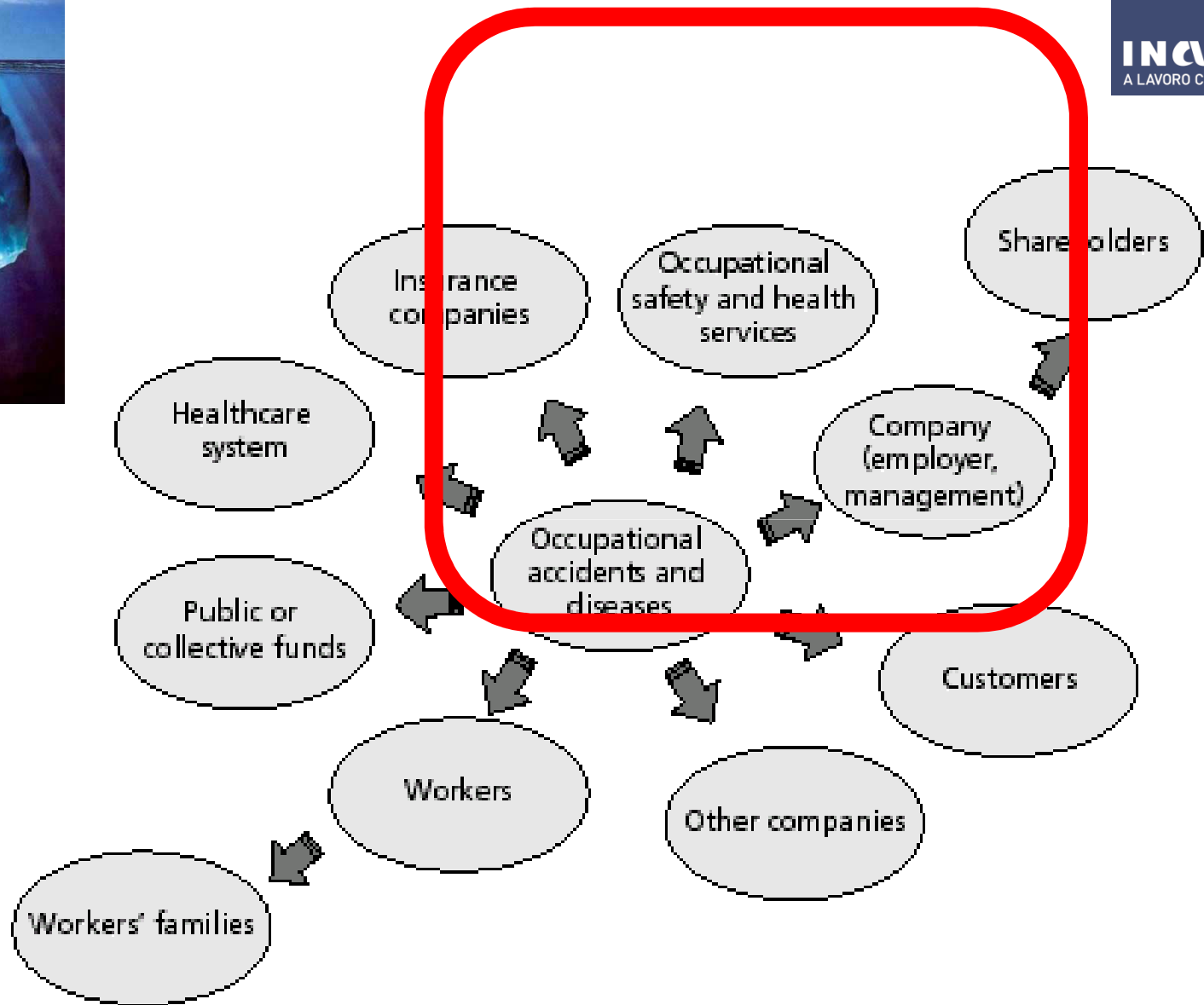
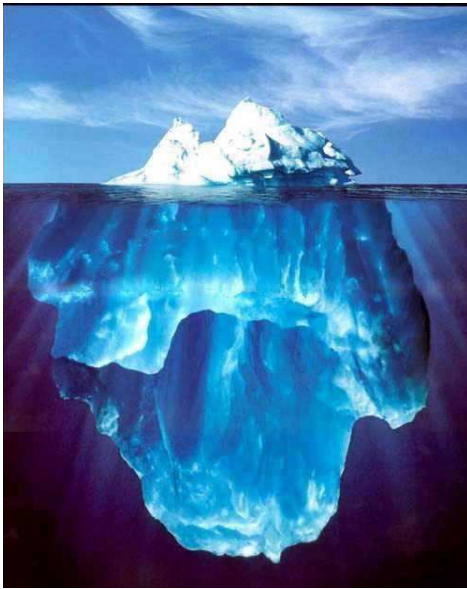
I componenti principali di costi indiretti possono essere raggruppati in quattro grandi categorie:

- Costi legali ed amministrativi;
- Costi di produttività;
- Costi di sostituzione
- Costi di indagine

Sono inoltre possibili costi indiretti

- I tempi di inattività degli infortunati, il tempo perso da altri dipendenti a causa dell'incidente e la diminuzione della produttività del dipendente infortunato al rientro dal lavoro;
- I danni a beni o proprietà seguito incidente, che però possono essere considerati diretti se assicurati;
- Peggioramento immagine aziendale (verso gli stakeholder istituzionali e i partner commerciali);
- Irrigidimento delle relazioni con le rappresentanze sindacali
- Riduzione dell'impegno e delle motivazione dei dipendenti – clima aziendale

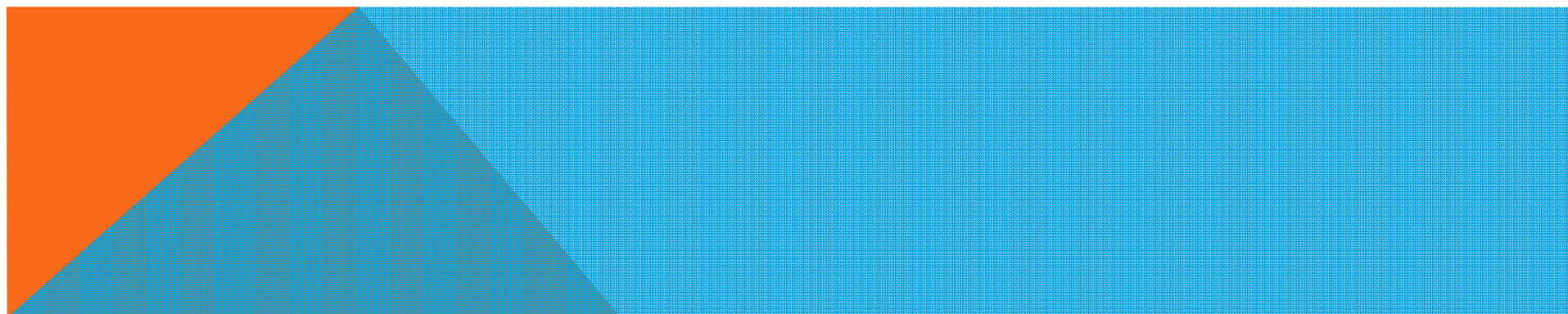




RICERCA ISSA (ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LA SICUREZZA SOCIALE)

INAIL
A LAVORO CON TE

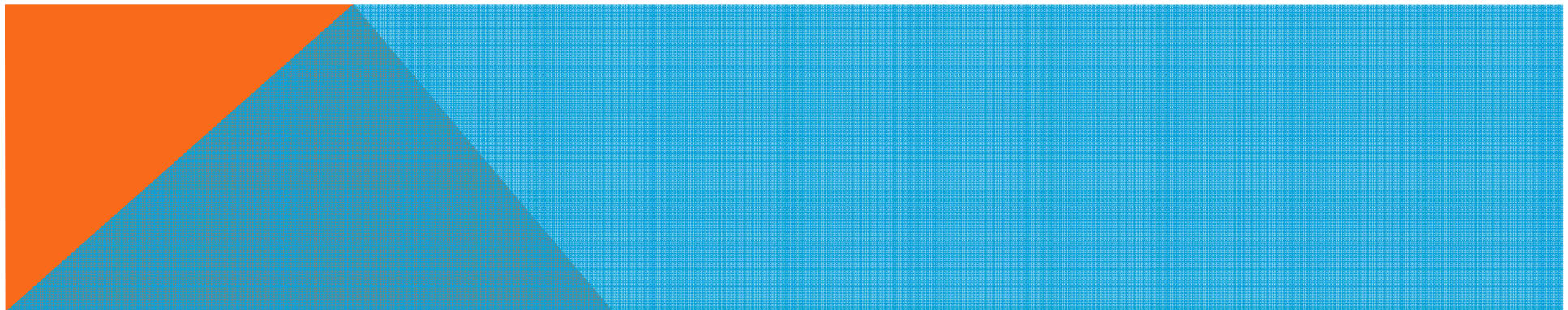
- 300 aziende di 15 paesi nel mondo
- ROP (*return on prevention*) di 2,2 euro per ogni euro speso in prevenzione
- l'investimento medio di 1.334 euro per addetto l'anno ha comportato un ritorno stimato in 2.940 euro



RICERCA ISSA : I COSTI

- 168 euro DPI
- 277 euro consulenza sulle tecnologie per la sicurezza
- 141 euro formazione specifica sulla sicurezza
- 58 euro costi check-up medici preventivi
- 293 euro costi organizzativi
- 274 euro costi di investimento
- 123 euro costi iniziali

- **TOTALE 1.334 EURO**

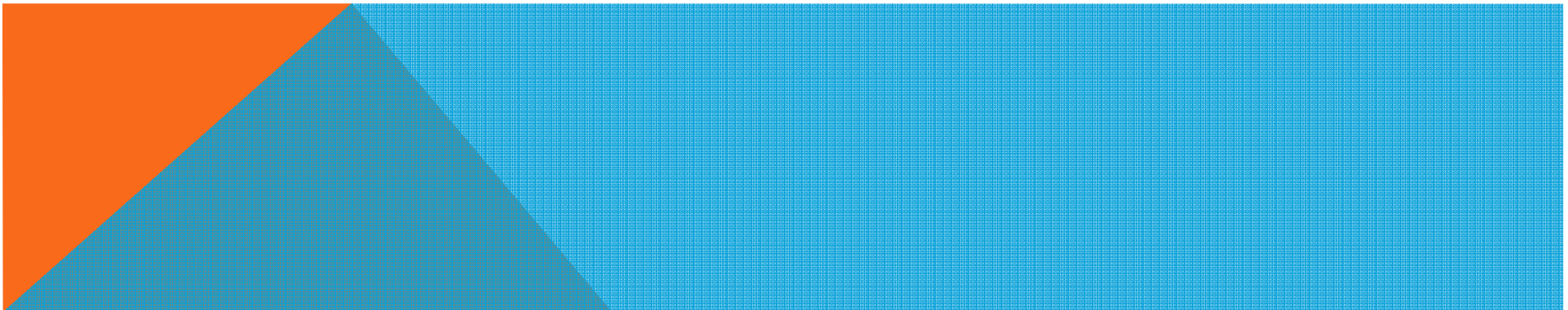


RICERCA ISSA: BENEFICI



- 566 euro prevenzione delle interruzioni del ciclo produttivo
- 414 euro risparmi sulle riduzioni dei tempi di recupero ritardi
- 632 euro valore aggiunto creato dal miglioramento della motivazione dei dipendenti
- 441 euro miglioramento della qualità del prodotto
- 631 euro valore aggiunto dovuto al miglioramento dell'immagine dell'impresa
- 254 euro innovazioni di prodotto

- **TOTALE 2.940 EURO**



INTERNATIONAL SOCIAL SECURITY ASSOCIATION

SETT. 2011



Costi della Prevenzione	Euro x addetto x anno	Ritorni della Prevenzione	Euro x addetto x anno
DPI	168	Risparmi dovuti alla prevenzione delle interruzioni del ciclo produttivo	566
Consulenze su tecnologie di sicurezza, sostegno sanitario ai lavoratori da parte dell'impresa	278	Risparmi dovuti alla prevenzione delle perdite di tempo e alla riduzione dei tempo di recupero dei ritardi dovuti alle interruzione dei dipendenti	414
Formazione sulla sicurezza	141	Valore aggiunto creato dal miglioramento della motivazione e della soddisfazione dei dipendenti	632
Sorveglianza sanitaria	58	Valore aggiunto creato dalla continua attenzione alla qualità e dal miglioramento della qualità dei prodotti	441
Costi organizzativi	293	Valore aggiunto dovuto alle innovazioni di prodotto	254
Costi di investimento	274	Valore aggiunto dovuto al miglioramento della immagine dell'impresa	632
Costi iniziali	123		
Totale costi	1334		2940

Stima del possibile risparmio con SGSL



GG Tariffa	Settori	If** (%)	Ig** (%)
0	Servizi	-21	-15
1	Pesca, Alimenti, Agricoltura	-(*)	-(*)
2	Chimica, Plastica, Carta, Pelli	-26	-45
3	Edilizia	-33	-42
4	Energia, Gas	-32	-33
5	Metallurgia, Macchine	-34	-73
6	Mineraria	-6	-18
7	Vetro	-43	-51
8	Tessile	-64	-40
9	Trasporti, Magazzino	-13	-32
	Dati in complesso	-27	-35

M. I. BARRA; G. MORINELLI; A. TERRACINA -n. 6/2012 "Ambiente & Sicurezza" Il sole 24 ore